

# **CAMERA DEI DEPUTATI**

---

**Doc. I**  
**N. 4**

---

## **RELAZIONE**

# **SULL'ANDAMENTO DELL'ISTITUTO DI EMISSIONE E SULLA CIRCOLAZIONE BANCARIA E DI STATO PER L'ANNO 1965**

**PRESENTATA ALLA PRESIDENZA DELLA CAMERA DEI DEPUTATI  
DAL MINISTRO DEL TESORO**

**(COLOMBO EMILIO)**

**il 26 settembre 1966**

*All'Onorevole Presidenza della Camera dei Deputati*

In osservanza alle disposizioni di cui all'articolo 130 del testo unico di legge sull'Istituto di emissione e sulla circolazione bancaria e di Stato, mi onoro di presentare la relazione sull'andamento dell'Istituto di emissione e sulla circolazione bancaria e di Stato per l'anno 1965.

La relazione è stata comunicata alla Commissione permanente di vigilanza sull'Istituto di emissione e sulla circolazione.

Con alta osservanza

*Il Ministro*  
COLOMBO

*Roma, 22 settembre 1966.*

## INDICE

CONSIDERAZIONI GENERALI .....	Pag.	5
CIRCOLAZIONE BANCARIA E DI STATO .....	»	9
SERVIZIO DI TESORERIA PROVINCIALE ED OPERAZIONI DIVERSE PER CONTO DEL TESORO .....	»	12
PRINCIPALI OPERAZIONI PASSIVE DELL'ISTITUTO D'EMISSIONE .....	»	13
PRINCIPALI OPERAZIONI ATTIVE DELL'ISTITUTO D'EMISSIONE .....	»	16
DISPONIBILITÀ IN DIVISA ALL'ESTERO E RAPPORTI CON L'UFFICIO ITALIANO DEI CAMBI .....	»	18
ALTRE PARTITE ATTIVE DELL'ISTITUTO D'EMISSIONE .....	»	18
RISULTATI ECONOMICI DELLA GESTIONE 1965 DELL'ISTITUTO D'EMISSIONE .....	»	19
STANZE DI COMPENSAZIONE .....	»	21
TUTELA DEL RISPARMIO E VIGILANZA SUL CREDITO .....	»	22
VIGILANZA GOVERNATIVA SULL'ISTITUTO D'EMISSIONE E SULLA CIRCOLAZIONE .....	»	25
APPENDICE:		
ALLEGATO N. 1. — Andamento mensile della circolazione dei biglietti di banca e delle monete nel 1965 .....	»	28
ALLEGATO N. 2. — Situazione della Banca d'Italia nel 1965:		
a) attivo .....	»	29
b) passivo .....	»	30
ALLEGATO N. 3. — Saggi applicati dalla Banca d'Italia .....	»	31
ALLEGATO N. 4. — Rappresentazione dell'andamento della circolazione dei biglietti di banca negli anni 1963, 1964 e 1965 .....	»	32

PAGINA BIANCA

## CONSIDERAZIONI GENERALI

1. — L'andamento presentato lo scorso anno dai vari canali di afflusso o deflusso di biglietti nelle o dalle casse della Banca d'Italia ed il conseguente andamento della circolazione bancaria sono rilevabili dalla situazione consolidata dell'Istituto d'emissione e dell'Ufficio italiano dei cambi al 31 dicembre 1965.

In particolare, dall'esame di tale situazione in confronto a quella di fine 1964, si rileva che:

*a)* nel 1965 l'esposizione debitoria del Tesoro verso la Banca d'Italia e l'Ufficio italiano dei cambi è passata da miliardi 2.447,3 a miliardi 2.740,1, con un aumento (e, quindi, con un deflusso di biglietti dalla Banca Centrale) pari a miliardi 292,8, laddove nel 1964 l'esposizione stessa era aumentata di 425,7 miliardi, passando da miliardi 2.021,6 a miliardi 2.447,3;

*b)* nei confronti dell'estero, la posizione della Banca d'Italia e dell'Ufficio italiano dei cambi (riserve ufficiali nette in oro, valute convertibili e non convertibili e lire e posizione a medio e lungo termine) è passata da miliardi 2.723,5 a miliardi 3.320,9, donde un deflusso di biglietti dall'Istituto d'emissione pari a 597,4 miliardi di lire, mentre nell'anno precedente — in cui la posizione stessa era passata da miliardi 2.518,6 a miliardi 2.723,5 — il deflusso di biglietti era stato pari a miliardi 204,9;

*c)* circa il settore creditizio, è diminuito di miliardi 27,6 l'indebitamento degli istituti speciali di credito nei confronti dell'Istituto d'emissione (contro una diminuzione di 1,2 miliardi nel 1964). A loro volta le aziende di credito hanno determinato, attraverso le varie operazioni, i seguenti afflussi o deflussi di biglietti nelle o dalle casse della Banca Centrale;

— le operazioni di finanziamento (anticipazioni, sconto, ecc.) sono complessivamente diminuite da miliardi 621,4 a miliardi 443,2, provocando una restituzione di biglietti per miliardi 178,2 (nel 1964, essendo passate da 852,6 a 621,4 miliardi, avevano determinato una restituzione di biglietti per miliardi 231,2);

— i depositi indisponibili (costituiti dalle riserve obbligatorie in contanti) sono aumentati nel 1965 da miliardi 1.427,1 a miliardi 1.703,7, determinando un afflusso di biglietti nelle casse dell'Istituto d'emissione per miliardi 276,6, mentre nell'anno precedente erano passati da 1.275,1 a 1.427,1 miliardi, con un afflusso nelle casse anzidette di miliardi 152;

— infine i depositi disponibili sono diminuiti nel 1965 da 112,5 a 99,6 miliardi, con un deflusso di biglietti pari a miliardi 12,9, laddove nel 1964 erano aumentati da 75,2 a 112,5 miliardi, con un afflusso di biglietti alla Banca Centrale per miliardi 37,3;

*d)* quanto alle altre partite (vaglia e assegni in circolazione, anticipazioni a privati, obbligazioni di istituti speciali, ecc.), il loro ammontare complessivo è aumentato nel 1965 da 349,0 a 401,4 miliardi, facendo affluire biglietti alla Banca d'Italia per miliardi 52,4, mentre nel 1964 la diminuzione del totale di tali partite da 353,0 a 349,0 miliardi aveva fatto defluire biglietti per miliardi 4,0;

*e)* in conseguenza dell'andamento dei fattori anzidetti, la circolazione di biglietti è salita, nel 1965, da miliardi 3.914,1 a miliardi 4.282,4, con un incremento di miliardi 368,3, mentre nello anno precedente era passata da miliardi 3.698,6 a miliardi 3.914,1, con un aumento di miliardi 215,5.

2. — Si può dunque affermare, sulla base dei dati sopra indicati, che nel 1965 sono stati canali di afflusso di biglietti nelle casse dell'Istituto d'emissione gli istituti speciali di credito per miliardi

## LEGISLATURA IV - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

27,6, le aziende di credito attraverso le operazioni di finanziamento e i depositi indisponibili per miliardi 454,8 e le altre partite per miliardi 52,4, sono stati invece canali di deflusso di biglietti dalla Banca d'Italia il Tesoro per miliardi 292,8, l'Estero per miliardi 597,4 e le aziende di credito attraverso i depositi disponibili per miliardi 12,9.

Per saldare la differenza fra i due movimenti è stata immessa nel sistema — sotto forma di aumento della circolazione di biglietti — liquidità aggiuntiva per miliardi 368,3, come appare dal seguente prospetto:

CANALI DI AFFLUSSO E DI DEFLUSSO DI BIGLIETTI  
ALLA E DALLA BANCA D'ITALIA NEL 1965

(in miliardi di lire)

C A N A L I	Afflusso	Deflusso
a) Tesoro .....		292,8
b) Estero (Ufficio Italiano cambi) .....		597,4
c) Sistema creditizio:		
— istituti speciali di credito .....	27,6	
— aziende di credito:		
— operazioni di finanziamento .....	178,2	
— depositi indisponibili .....	276,6	
— depositi disponibili .....		12,9
d) Altre partite .....	52,4	
	534,8	903,1
e) Circolazione di biglietti .....	368,3	
	903,1	903,1

3. — Il sensibile rallentamento avutosi nell'espansione dell'indebitamento del Tesoro verso la Banca d'Italia e l'Ufficio italiano dei cambi (indebitamento accresciutosi, come s'è accennato, nel 1965 di 292,8 miliardi contro 425,7 miliardi nel 1964) riflette i mutamenti intervenuti nelle modalità attraverso le quali il Tesoro ha provveduto il finanziamento delle proprie esigenze di cassa (pari nel 1965 a 1.560 miliardi, contro 847 miliardi nell'anno precedente).

Le condizioni di abbondante liquidità del sistema creditizio — di cui si dirà più oltre — hanno infatti consentito al Tesoro di effettuare un più ampio ricorso sia alle emissioni di buoni ordinari (sottoscritti dalle aziende di credito in misura superiore al fabbisogno connesso alla costituzione della riserva obbligatoria), sia all'emissione di titoli a più lunga scadenza (sottoscritti dalle aziende di credito per 419 miliardi, contro una quota di 202 miliardi assorbita dal pubblico): si è trattato in particolare dell'emissione di buoni del Tesoro novennali (il cui ricavato è stato destinato al rinnovo degli analoghi titoli giunti a scadenza ed al finanziamento delle spese derivanti dai noti provvedimenti di « fiscalizzazione » degli oneri sociali), di obbligazioni Crediop (per la copertura delle spese connesse al Piano verde, all'edilizia agricola, a talune provvidenze previste dal noto « superdecreto » ed agli investimenti di aziende autonome) ed infine di certificati speciali per l'estinzione di debiti verso le società di navigazione.

Questo ampio volume di mezzi reperiti sui mercati monetario e finanziario ha permesso al Tesoro di ridurre la misura del ricorso all'Istituto d'emissione. Se da un lato il saldo a debito del Tesoro del

## LEGISLATURA IV - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

conto corrente per il servizio di tesoreria provinciale è passato, nel 1965, da 558,5 a 912,6 miliardi, con un aumento di 354,1 miliardi contro un aumento di soli 52,4 miliardi nel 1964, si è d'altro canto sensibilmente ridotto il portafoglio titoli della Banca d'Italia in buoni ordinari del Tesoro ed in altri titoli di Stato: la riduzione è stata di 97,7 miliardi, laddove nel 1964 vi era stato un aumento di miliardi 341.

Le anticipazioni straordinarie concesse al Tesoro dalla Banca Centrale si sono a loro volta ridotte da 410 a 377 miliardi, per effetto del rimborso di 33 miliardi (30 miliardi in gennaio e 3 miliardi in dicembre) effettuato nel 1965, mentre i servizi diversi per conto del Tesoro, che comprendono varie partite debitorie e creditorie, hanno presentato a fine anno un saldo a debito del Tesoro di 32,6 miliardi, con un aumento di miliardi 3,9 rispetto alla fine del 1964. Si è altresì accresciuto, da 642,5 a 679,8, l'onere a carico del Tesoro per « risconto ammassi » e acquisto di grano.

Al 31 dicembre 1965 l'esposizione debitoria del Tesoro verso la Banca d'Italia e l'Ufficio italiano cambi — per l'accennato ammontare complessivo di miliardi 2.740,1 — era dunque formata, in sintesi: per 912,6 miliardi dal saldo passivo del conto corrente per il servizio di tesoreria provinciale presso l'Istituto d'emissione, per 173,8 miliardi dal saldo passivo dei rapporti con l'Ufficio italiano cambi principalmente per le valute da questo fornite al Tesoro, per 679,8 miliardi dal saldo passivo delle operazioni di risconto ammassi e acquisto grano e per 973,9 miliardi del saldo passivo degli « altri conti » comprendenti il portafoglio della Banca Centrale in titoli di Stato e le anticipazioni e i servizi diversi effettuati per conto del Tesoro da detto Istituto.

4. — Seconda fonte di espansione della liquidità è stata, come s'è accennato, la componente estera. La nostra bilancia dei pagamenti valutaria ha presentato al 31 dicembre 1965 un saldo attivo di 996,4 miliardi di lire (contro un avanzo di 483,7 miliardi nel 1964) dovuto:

— alla flessione registratasi nel disavanzo della bilancia mercantile, passato da 932,4 miliardi a fine 1964 a 296,5 miliardi a fine 1965 (corrispondenti alla differenza fra 4.456,2 miliardi di pagamenti e 4.159,7 miliardi di incassi);

— all'incremento avutosi nell'apporto delle altre voci delle partite correnti: il loro saldo attivo, che ha raggiunto a fine 1965 i 1.314,4 miliardi di lire, ha assorbito il disavanzo mercantile e determinato un attivo in dette partite pari a 1.017,9 miliardi, contro un attivo di miliardi 203,9 nel 1964.

I movimenti di capitali, invece, che nel 1964 avevano presentato un avanzo di 279,8 miliardi, hanno registrato lo scorso anno un saldo negativo di miliardi 21,5 (differenza fra 877,1 miliardi trasferiti all'estero e 885,6 miliardi entrati in Italia).

L'accennato saldo attivo dei nostri conti con l'estero si è risolto, dedotti 2,4 miliardi di sfasamenti:

— per 396,6 miliardi in una diminuzione dell'indebitamento verso l'estero delle banche italiane abilitate: tale indebitamento, infatti, che già nel 1964 si era fortemente ridotto passando da 784,0 a 507,6 miliardi, è disceso nel 1965 da miliardi 507,6 a miliardi 111,0;

— per 597,4 miliardi in un miglioramento della posizione verso l'estero della Banca d'Italia e dell'Ufficio italiano cambi (riserve ufficiali nette in oro, valute convertibili e non convertibili in lire e posizione a medio e lungo termine). Tale posizione, ammontante al 31 dicembre 1965 a 3.320,9 miliardi, risultava composta: per miliardi 1.502,3 da oro della Banca d'Italia e dell'Ufficio italiano cambi (in aumento di miliardi 185,6 rispetto alla fine del 1964), per miliardi 915,3 da valute convertibili (in diminuzione di 64 miliardi), per miliardi 903,3 dalla posizione a medio e lungo termine (passata da 378,4 a 467,0 miliardi) nonché dalla posizione verso il Fondo monetario internazionale e da altre partite minori.

La componente estera ha dunque esercitato nel 1965 — attraverso quella parte del saldo attivo della bilancia dei pagamenti (597,4 miliardi) risoltosi in un aumento delle riserve valutarie — una azione espansiva della liquidità sensibilmente superiore a quella svolta (per miliardi 207,5) nell'anno precedente.

## LEGISLATURA IV - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

5. — L'accennata rilevante diminuzione dell'indebitamento delle banche italiane verso l'estero è da ricondurre alla crescente liquidità di cui le aziende di credito e gli istituti centrali di categoria sono venuti a disporre nel 1965 per il divario fra il ritmo di espansione dei depositi e quello di sviluppo degli impieghi.

A tale proposito occorre precisare che:

— i depositi a risparmio ed i conti correnti ordinari e di corrispondenza con clienti sono passati lo scorso anno da 17.450,8 a 20.542,3 miliardi, con un aumento di miliardi 3.091,5, pari al 17,7 per cento, mentre nel 1964 si era avuto un aumento di miliardi 1.422,1, pari all'8,9 per cento;

— gli impieghi sull'interno sono passati, a loro volta, da miliardi 12.978,1 a miliardi 13.911,5, con un incremento di miliardi 933,4, pari al 7,2 per cento, mentre nel 1964 l'aumento era stato di miliardi 378,7, pari al 3 per cento.

In conseguenza di questi diversi tassi d'incremento, il rapporto fra totale degli impieghi e totale dei depositi — che già nel 1964 aveva registrato una diminuzione, passando dal 78,6 al 74,4 per cento — ha continuato a segnare nel 1965 un costante declino, scendendo dal 74,4 al 67,7 per cento: chiaro riflesso, questo, della persistente debolezza della domanda interna per consumi e soprattutto per investimenti, che ha caratterizzato lo scorso anno l'economia italiana.

Questa crescente liquidità ha indotto il sistema creditizio sia a ridurre sensibilmente — come s'è accennato — il proprio indebitamento verso l'estero, sia a sottoscrivere un elevato ammontare di titoli, tanto emessi dal settore pubblico quanto emessi da quello privato (gli impieghi in titoli del sistema bancario sono aumentati nel 1965 di 1.366,3 miliardi, passando da miliardi 4.822,6 a miliardi 6.183,9), sia infine a ridurre il proprio ricorso all'Istituto d'emissione, soprattutto nel risconto di portafoglio, passato da miliardi 112,3 a miliardi 34,2.

6. — A seguito dell'andamento delle componenti anzidette la circolazione bancaria (che ne costituisce la risultante) si è accresciuta — come s'è accennato — nel 1965 di miliardi 368,3 (contro un incremento di miliardi 215,5 nel 1964), passando da 3.914,1 a 4.282,4 miliardi di lire. Le monete emesse dallo Stato sono, a loro volta, aumentate di miliardi 8,9 (contro 8,3 miliardi nel 1964), passando da miliardi 118,3 a miliardi 127,2. Il volume globale della circolazione monetaria (bancaria e di Stato al lordo delle giacenze di cassa) è dunque salito da miliardi 4.032,4 a miliardi 4.409,6, con un incremento complessivo di 223,8 miliardi nel 1964, pari al 5,9 per cento).

La circolazione media dei biglietti e delle monete, passando da 3.561 a 3.805 miliardi, ha denunciato un aumento percentuale del 6,9, lievemente inferiore a quello registrato dal reddito nazionale lordo a prezzi correnti (+ 7,1) cosicché la velocità di circolazione dei mezzi monetari, che già nel 1964 aveva segnato rispetto agli anni precedenti una lieve ripresa, ha continuato a manifestare una tendenza all'aumento.

Il rapporto fra il volume globale dei redditi da lavoro dipendente e la circolazione di biglietti e monete — che nel 1964, in base ai noti fenomeni di redistribuzione del reddito, aveva registrato un sensibile aumento — ha invece accusato nel 1965 una sia pur lieve diminuzione (— 1,1 per cento), mentre ha segnato un lieve aumento il rapporto fra il volume complessivo dei restanti redditi e la circolazione stessa (+ 1,4 per cento). Ciò in dipendenza tanto del minor ritmo d'incremento dei tassi di salario quanto soprattutto della sensibile contrazione (— 2,5 per cento, contro — 0,6 per cento dell'anno precedente) dell'occupazione dipendente a causa dell'avversa congiuntura.

7. — Sulla base di quanto precede si può affermare che il 1965 è stato caratterizzato da una elevata formazione di liquidità aggiuntiva ad opera di entrambi i fattori autonomi: Tesoro e bilancia dei pagamenti, liquidità che peraltro il persistente rallentamento dell'attività produttiva ed in particolare l'insoddisfacente andamento del settore degli investimenti (fenomeni che si sono riflessi in una debole domanda di crediti bancari) non hanno consentito di indirizzare verso il settore dell'economia.

Le autorità monetarie hanno ritenuto, in questa situazione, da un lato di adottare taluni interventi in senso restrittivo della liquidità (in particolare hanno incoraggiato la riduzione dell'indebita-



## LEGISLATURA IV - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

mento, ancora rilevante, delle banche italiane verso l'estero, con conseguente assorbimento di liquidità), e dall'altro di imprimere alla liquidità aggiuntiva determinati effetti direzionali, favorendo tra l'altro interventi di notevole ampiezza da parte delle aziende di credito sul mercato dei capitali.

Il settore pubblico ha così potuto più agevolmente ricorrere a tale mercato nella misura richiesta dalla necessità di sostituire nel settore degli investimenti l'iniziativa pubblica alla carente iniziativa privata e, più in generale, dall'esigenza di sollecitare — attraverso una tempestiva e dosata politica della spesa pubblica — la ripresa della domanda interna globale ed un più elevato ritmo di sviluppo delle attività produttive.

## CIRCOLAZIONE BANCARIA E DI STATO

L'ammontare della circolazione monetaria al 31 dicembre 1965, risulta di milioni 4.409.672 costituito, per il 97 per cento, da biglietti di banca (milioni 4.282.433) e, per il rimanente 3 per cento, da monete di Stato (milioni 127.239).

## A) CIRCOLAZIONE BANCARIA

Dalla fine del 1964 alla fine del 1965 la circolazione bancaria è passata da milioni 3.914.094 a milioni 4.282.433 con l'incremento, nell'anno, di milioni 368.339, contro l'aumento di milioni 215.476 registrato nell'anno precedente.

L'andamento della circolazione medesima è stato caratterizzato nel 1965, come negli anni decorsi, dai rientri verificatisi nel primo trimestre (la circolazione, alla fine di marzo si è ridotta a milioni 3.543.777); in aprile, invece, si è avuto il primo aumento, con la punta di milioni 3.560.030. Dopo l'incremento stagionale dei mesi di giugno e di luglio (con milioni 3.636.868 e milioni 3.731.296), la circolazione, nei mesi da agosto a novembre, ha avuto un andamento alterno con tendenza peraltro sempre all'aumento.

In dicembre, in dipendenza soprattutto degli esborsi derivanti dalle maggiori erogazioni di stipendi e gratifiche di fine anno e dalle particolari esigenze della tesoreria statale, la circolazione di fine mese ha poi toccato la sua punta massima nella cifra sopraindicata di milioni 4.282.433, con un aumento di milioni 520.453 nei confronti della fine del mese precedente e di milioni 368.339 rispetto a fine 1964; è da rilevare, però, che una parte notevole dell'incremento del mese di dicembre 1965 è stata poi riassorbita, per circa i tre quarti, nel successivo mese di gennaio.

Il tasso annuo di crescita è passata dal 5,82 per cento del 1964 al 9,41 per cento del 1965.

## LEGISLATURA IV - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Nella seguente tabella si indicano, in milioni di lire, gli importi mensili della circolazione dei biglietti con le rispettive variazioni da un mese all'altro e nei confronti della fine del 1964:

PERIODO	Ammontare della circolazione	Variazioni	
		mensili	rispetto al 31-12-1964
A fine:			
Dicembre 1964.....	3.914.094	—	—
Gennaio 1965.....	3.592.365	— 321.729	— 321.729
Febbraio » .....	3.550.536	— 41.829	— 363.558
Marzo » .....	3.543.777	— 6.759	— 370.317
Aprile » .....	3.560.030	+ 16.253	— 354.064
Maggio » .....	3.582.273	+ 22.243	— 331.821
Giugno » .....	3.636.868	+ 54.595	— 277.226
Luglio » .....	3.731.296	+ 94.428	— 182.798
Agosto » .....	3.662.423	— 68.873	— 251.671
Settembre » .....	3.747.506	+ 85.083	— 166.588
Ottobre » .....	3.770.696	+ 23.190	— 143.398
Novembre » .....	3.761.980	— 8.716	— 152.114
Dicembre » .....	4.282.433	+ 520.453	+ 368.339

Dedotte le giacenze di biglietti nelle casse del Tesoro, la circolazione bancaria effettiva ammontava, a fine anno 1965, a milioni 4.280.692, contro i milioni 3.911.800 di fine anno 1964.

La composizione nei vari tagli di biglietti di banca è la seguente:

BIGLIETTI DI BANCA	Numero dei biglietti (in migliaia)	Importo (in milioni)	Percentuale in valore (rispetto alla intera circolazione)
Da L. 10.000 .....	372.384	3.723.844	87 —
» » 5.000 .....	58.281	291.403	6,8
» » 1.000 .....	262.456	262.456	6,1
» » 500 .....	9.459	4.730	0,1
	702.580	4.282.433	100 —

A fronte della cennata massa di circolante si ha, al 31 dicembre 1965, l'oro in cassa per l'importo di milioni 1.502,3; è da tener presente che tale riserva aurea, rimasta invariata dal 1960 nell'importo di 1.000 milioni, ha acquisito, nel 1965, l'oro detenuto dal Cambital.

## LEGISLATURA IV - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

A fine 1965 il rapporto di tale riserva, rispetto alla circolazione bancaria, è del 35,1 per cento mentre, rispetto alle partite da coprire (circolazione, debiti a vista e depositi in c/c), detto rapporto risulta del 33,5 per cento.

## B) CIRCOLAZIONE DI STATO

La circolazione di Stato, costituita esclusivamente da monete metalliche, ha raggiunto, a fine del 1965, l'importo di milioni 127.239, con un aumento, nei confronti del 1964, di milioni 8.887, e risulta così distinta (in milioni di lire):

MONETE	Circolazione autorizzata	Monete emesse al		Variazioni nel 1965
		31-12-1964	31-12-1965	
Da L. 500 .....	75.000	52.960	56.792	+ 3.832
» » 100 .....	80.000	36.156	39.924	+ 3.768
» » 50 .....	40.000	13.717	15.004	+ 1.287
» » 20 .....	5.000	2.892	2.892	—
» » 10 .....	12.000	8.001	8.001	—
» » 5 .....	5.900	4.448	4.448	—
» » 2 .....	100	79	79	—
» » 1 .....	100	99	99	—
TOTALE.....	218.100	118.352	127.239	+ 8.887

La cennata variazione in aumento di milioni 8.887 è dovuta ad ulteriori emissioni di monete di argento da lire 500 nonché di quelle in acmonital da lire 100 e da lire 50.

Dedotte le monete esistenti al 31 dicembre 1965 presso la Tesorerie e presso le casse della Banca d'Italia, la circolazione effettiva delle monete risulta a tale data di complessivi milioni 125.734 (contro milioni 115.754 di fine 1964).

Qui di seguito si indica l'andamento mensile, in milioni di lire, della circolazione di Stato durante l'anno 1965:

PERIODO	Monete emesse	Monete in circolazione emesse
A fine		
Dicembre 1964 .....	118.352	115.754
Gennaio 1965 .....	118.842	116.471
Febbraio » .....	119.457	117.038
Marzo » .....	120.072	117.651
Aprile » .....	120.252	117.994
Maggio » .....	121.667	119.051
Giugno » .....	122.484	119.874
Luglio » .....	123.099	120.983
Agosto » .....	123.897	121.970
Settembre » .....	124.212	122.680
Ottobre » .....	125.634	123.890
Novembre » .....	125.859	124.438
Dicembre » .....	127.239	125.734

## LEGISLATURA IV - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Dal suddetto prospetto si rileva che la differenza tra le monete emesse dalla Zecca e quelle effettivamente in circolazione è, mediamente, di milioni 2.294 distribuita tra le varie casse della Banca d'Italia.

## SERVIZIO DI TESORERIA PROVINCIALE

Il conto corrente per il servizio di tesoreria provinciale ha presentato al 31 dicembre 1965 un saldo a debito del Tesoro di milioni 912.626, contro un saldo, sempre a debito del Tesoro, di milioni 558.502 al 31 dicembre 1964.

L'indebitamento del Tesoro verso l'Istituto di emissione ha pertanto registrato nel 1965 una espansione di milioni 354.124, mentre nel 1964 l'incremento del debito era ammontato a milioni 52.366.

PERIODO	Saldo e debito (-) del Tesoro	Variazioni	
		mensile	rispetto a dicembre 1964
Dicembre 1964 .....	— 558.502	—	—
gennaio 1965 .....	— 740.422	— 181.920	— 181.920
Febbraio » .....	— 540.624	+ 199.798	+ 17.878
Marzo » .....	— 805.073	— 264.449	— 246.571
Aprile » .....	— 677.517	+ 127.556	— 119.015
Maggio » .....	— 797.485	— 119.968	— 238.983
Giugno » .....	— 704.140	+ 93.345	— 145.638
Luglio » .....	— 819.944	— 115.804	— 261.442
Agosto » .....	— 618.458	+ 201.486	— 59.956
Settembre » .....	— 708.070	— 89.612	— 149.568
Ottobre » .....	— 636.747	+ 71.323	— 78.245
Novembre » .....	— 754.920	— 118.173	— 196.418
Dicembre » .....	— 912.626	— 157.706	— 354.124

Anche nel corso dell'anno 1965 lo scoperto del conto corrente per il servizio di tesoreria provinciale si è mantenuto al di sotto del limite fissato dalla legge 13 dicembre 1964, n. 1333.

Infatti, alla fine di dicembre 1965, le previsioni per spese correnti ed in conto capitale e le variazioni intervenute ammontavano a miliardi 8.022,0 per cui lo scoperto massimo consentito al Tesoro su detto conto corrente — pari al 14 per cento della somma suddetta — era di miliardi 1.123,1, mentre esso ha segnato, in realtà, miliardi 912,6.

L'incremento del debito del Tesoro verso l'Istituto di emissione, pari a miliardi 354,1, è derivato dal disavanzo di miliardi 832,3 della gestione di bilancio in parte attenuato dall'eccedenza attiva di miliardi 480,9 della gestione di tesoreria.

Complessivamente, quindi, il disavanzo di cassa delle due gestioni è stato di miliardi 351,4, contro un peggioramento dell'indebitamento del Tesoro verso l'Istituto di emissione di miliardi 354,1; la differenza di miliardi 2,7 è andata a migliorare il fondo di cassa degli altri contabili.

## LEGISLATURA IV - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

È da rilevare che nel 1965 sono stati emessi miliardi 300,5 di Buoni del tesoro novennali 5 per cento 1974 a fronte di miliardi 194 di titoli della stessa specie scaduti il 1° aprile 1965.

Inoltre sono stati versati al bilancio:

- miliardi 140,0 quale ricavo delle obbligazioni C.C.O.P. per il « Piano Verde »;
- miliardi 40,4 quale ricavo delle obbligazioni C.C.O.P. per il « Piano case lavoratori agricoli »;
- miliardi 50,0 per mutui C.C.O.P. ai sensi del decreto legislativo 15 marzo 1965, n. 124;
- miliardi 10,5 per mutui C.C.O.P. ai sensi della legge 13 luglio 1965, n. 874 recante provvidenze per la scuola;
- miliardi 7,7 per mutuo C.C.O.P. ai sensi del decreto legislativo 11 novembre 1964, n. 1121;
- miliardi 65,8 per l'emissione di certificati di credito per la sistemazione dei rapporti finanziari con le società di navigazione di preminente interesse nazionale.

Le anticipazioni straordinarie della Banca d'Italia al Tesoro (garantite da Buoni ordinari del tesoro di serie speciale) si sono ridotte a fine dicembre 1965 a milioni 377.000 per effetto del rimborso di milioni 33.000 effettuato nel corso dell'anno.

La voce « Servizi diversi per conto dello Stato », che comprende varie partite debitorie e creditorie, presentava alla fine del 1965 un saldo a debito del Tesoro di milioni 32.562 mentre al 31 dicembre 1964 tale voce aveva presentato un saldo, sempre a debito del Tesoro, di milioni 28.678.

## PRINCIPALI OPERAZIONI PASSIVE DELL'ISTITUTO DI EMISSIONE

Le principali operazioni di raccolta dei mezzi finanziari da parte della Banca d'Italia e cioè la emissione di vaglia cambiari, degli assegni bancari e degli altri debiti a vista nonché dei depositi in conti correnti liberi e vincolati, hanno avuto, nell'anno 1965, il seguente andamento mensile (in milioni di lire):

PERIODO	Vaglia assegni ed altri debiti a vista	Depositi in c/c liberi	Depositi in c/c vincolati	Totale	Variazioni	
					mensili	rispetto al 31 dicembre 1964
<b>A fine:</b>						
Dicembre 1964 .....	57.463	118.690	1.459.430	1.635.583	—	—
Gennaio 1965 .....	33.689	72.098	1.727.592	1.833.379	+ 197.796	+ 197.796
Febbraio » .....	22.592	46.610	1.616.730	1.685.932	— 147.447	+ 50.349
Marzo » .....	32.117	57.972	1.620.155	1.710.244	+ 24.312	+ 74.661
Aprile » .....	26.732	65.839	1.586.618	1.679.189	— 31.055	+ 43.606
Maggio » .....	25.337	35.035	1.641.098	1.701.470	+ 22.281	+ 65.887
Giugno » .....	26.780	111.069	1.627.659	1.765.508	+ 64.038	+ 129.925
Luglio » .....	24.911	45.937	1.684.104	1.754.952	— 10.556	+ 119.369
Agosto » .....	29.776	62.133	1.691.919	1.783.828	+ 28.876	+ 148.245
Settembre » .....	26.826	67.825	1.629.476	1.724.127	— 59.701	+ 88.544
Ottobre » .....	23.862	40.896	1.650.837	1.715.595	— 8.532	+ 80.012
Novembre » .....	29.658	46.958	1.792.523	1.869.139	+ 153.544	+ 233.556
Dicembre » .....	41.257	156.993	1.738.325	1.936.575	+ 67.436	+ 300.992

## LEGISLATURA IV - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Nel complesso, le suindicate operazioni passive hanno registrato un incremento pari a milioni 300.992 determinato dall'incremento avutosi nei depositi in c/c vincolati (278.895 milioni) ed in quelli liberi (38.303 milioni); una leggera flessione si registra nei debiti a vista (— 16.206 milioni).

La situazione a fine mese dei conti correnti liberi, distinti per aziende di credito e per enti morali ed altri, è riportata in milioni di lire nel prospetto che segue:

## DEPOSITI IN CONTO CORRENTE LIBERI

PERIODO		Aziende di credito	Altri enti, istituti e privati	Totale	Variazioni mensili
A fine:					
Dicembre 1964	.....	66.573	52.117	118.690	—
Gennaio 1965	.....	43.563	28.535	72.098	— 46.592
Febbraio	»	20.028	26.582	46.610	— 25.488
Marzo	»	31.807	26.165	57.972	+ 11.362
Aprile	»	29.638	36.201	65.839	+ 7.867
Maggio	»	25.180	9.855	35.035	— 30.804
Giugno	»	45.224	65.845	111.069	+ 76.034
Luglio	»	27.915	18.022	45.937	— 65.132
Agosto	»	38.350	23.783	62.133	+ 16.196
Settembre	»	44.499	23.326	67.825	+ 5.692
Ottobre	»	20.728	20.168	40.896	— 26.929
Novembre	»	30.016	16.942	46.958	+ 6.062
Dicembre	»	80.999	75.994	156.993	+ 110.035

Dai dati suesposti risulta che le consistenze dei conti correnti liberi, che nell'anno hanno avuto un andamento mensile saltuario, presentano nel loro complesso, da un anno all'altro, l'incremento di milioni 38.303 risultante dall'aumento di milioni 14.426 nei conti delle aziende di credito e da quello di milioni 23.877 avutosi nei conti di enti minori e di privati.

La ripartizione dei depositi in conto corrente vincolati nelle varie categorie di depositi, alla fine di ciascun mese del 1965, è posta in evidenza, in milioni di lire, nella seguente tabella:

## DEPOSITI IN CONTO CORRENTE VINCOLATI

PERIODO	Aziende di credito		Corrispondenti esteri: c/loro	Altri ordinari	Totale	Variazioni mensili	
	Depositi:						
	Speciali (riserve obbligatorie)	Ordinari e cauzioni assegni					
A fine:							
Dicembre 1964	.....	1.426.865	9.297	23.261	7	1.459.430	—
Gennaio 1965	.....	1.511.485	192.517	23.582	7	1.727.592	+ 268.162
Febbraio	»	1.516.847	78.133	21.743	7	1.616.730	— 110.862
Marzo	»	1.440.559	155.431	24.158	7	1.620.155	+ 3.425
Aprile	»	1.498.611	58.265	29.735	7	1.586.618	— 33.537
Maggio	»	1.508.807	101.382	30.902	7	1.641.098	+ 54.480
Giugno	»	1.574.031	23.516	30.105	7	1.627.659	— 13.439
Luglio	»	1.562.430	92.492	29.175	7	1.684.104	+ 56.445
Agosto	»	1.573.998	92.173	25.741	7	1.691.919	+ 7.815
Settembre	»	1.555.369	50.220	23.880	7	1.629.476	— 62.443
Ottobre	»	1.591.498	38.078	21.254	7	1.650.837	+ 21.361
Novembre	»	1.633.862	130.204	28.450	7	1.792.523	+ 141.686
Dicembre	»	1.703.524	203	34.591	7	1.738.325	— 54.198

## LEGISLATURA IV - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Come per gli anni passati, anche nel 1965, l'incremento annuo registrato nei depositi vincolati (+ milioni 278.895) è stato determinato dall'espansione dei depositi in c/c fruttiferi afferenti alla quota in contante della « riserva bancaria obbligatoria » (+ milioni 276.659), per cui mentre la consistenza degli altri depositi vincolati è di limitata importanza, meritano un particolare esame i depositi della specie effettuati dalle aziende di credito ai fini delle riserve obbligatorie.

Nel prospetto che segue, l'andamento di tali depositi, in contanti, viene considerato unitamente ai depositi della specie costituiti direttamente in titoli.

DEPOSITI VINCOLATI PER LE RISERVE OBBLIGATORIE: IN CONTANTI E IN TITOLI  
(in milioni di lire)

PERIODO	In contanti	In titoli	Totale
Dicembre 1964 .....	1.426.865	1.531.455	2.958.320
Gennaio 1965 .....	1.511.485	1.549.708	3.061.193
Febbraio » .....	1.516.847	1.576.804	3.093.651
Marzo » .....	1.440.559	1.618.834	3.059.393
Aprile » .....	1.498.611	1.622.369	3.120.980
Maggio » .....	1.508.807	1.639.504	3.148.311
Giugno » .....	1.574.031	1.654.995	3.229.026
Luglio » .....	1.562.430	1.679.742	3.242.172
Agosto » .....	1.573.998	1.708.984	3.282.982
Settembre » .....	1.555.369	1.704.889	3.260.258
Ottobre » .....	1.591.498	1.695.414	3.286.912
Novembre » .....	1.633.862	1.702.086	3.335.948
Dicembre » .....	1.703.524	1.709.017	3.412.541

Dai dati suesposti risulta che l'andamento mensile dei depositi vincolati è stato, nel corso dello anno, orientato verso l'aumento; in particolare, però, mentre i depositi in titoli hanno avuto un regolare sviluppo, in quelli in contanti si registrano alcune flessioni mensili (in marzo si nota uno spostamento dal contante ai titoli).

A fine dicembre 1965, i depositi di che trattasi sono saliti a milioni 3.412.541, con un aumento, da un anno all'altro, di milioni 454.221.

## LEGISLATURA IV - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

I depositi vincolati in contanti delle Aziende di credito alla fine del 1964 e del 1965 sono così ripartiti nelle varie categorie (in milioni di lire):

	Al 31 dicembre 1964	Al 31 dicembre 1965	Variazioni
<b>Conti correnti vincolati a tempo:</b>			
— con preavviso di 8 giorni (1,50 per cento) .	8.542	11	— 8.531
— con preavviso di 15 giorni (2 per cento) .	500	9	— 491
— con scadenza a 3 mesi (2,50 per cento) ...	—	—	—
— con scadenza a 6 mesi (2,75 per cento) ...	—	—	—
— a garanzia emissione assegni circolari ed a copertura garantita (2 per cento) .....	254	183	— 71
	9.296	203	— 9.093
<b>Conti correnti vincolati speciali:</b>			
— per riserve bancarie obbligatorie (3,75 per cento) .....	1.426.865	1.703.524	+ 276.659
<b>TOTALE.....</b>	<b>1.436.161</b>	<b>1.703.727</b>	<b>+ 267.566</b>

## PRINCIPALI OPERAZIONI ATTIVE DELL'ISTITUTO DI EMISSIONE

I più importanti impieghi della Banca, e cioè gli sconti, le anticipazioni ed i prorogati pagamenti ai soci delle stanze di compensazione, hanno registrato, durante l'anno 1965, il seguente andamento (in milioni di lire):

PERIODO	Portafoglio su piazze italiane	Antici- pazioni	Prorogati pagamenti	Totale	Variazioni	
					mensili	rispetto al 31 dicembre 1964
<b>A fine:</b>						
Dicembre 1964 .....	763.591	284.747	51.090	1.099.428	—	—
Gennaio 1965 .....	711.501	202.764	—	914.265	— 185.163	— 185.163
Febbraio » .....	696.738	325.700	9.690	1.032.128	+ 117.863	— 67.300
Marzo » .....	681.670	210.088	—	891.758	— 140.370	— 207.670
Aprile » .....	677.465	251.018	2.975	931.458	+ 39.700	— 167.970
Maggio » .....	667.541	269.953	—	937.494	+ 6.036	— 161.934
Giugno » .....	671.046	356.854	64.984	1.092.884	+ 155.390	— 6.544
Luglio » .....	663.312	248.226	—	911.538	— 181.346	— 187.890
Agosto » .....	665.701	298.157	23.375	987.233	+ 75.695	— 112.195
Settembre » .....	667.398	295.817	10.200	973.415	— 13.818	— 126.013
Ottobre » .....	670.141	349.888	69.700	1.089.729	+ 116.314	— 9.699
Novembre » .....	666.227	341.763	13.770	1.021.760	— 67.969	— 77.668
Dicembre » .....	720.183	310.650	93.415	1.124.248	+ 102.488	+ 24.820



## LEGISLATURA IV - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Dai dati suesposti risulta che l'ammontare complessivo di dette operazioni presenta al 31 dicembre 1965, rispetto a quello relativo alla medesima data dell'anno precedente, l'aumento i milioni 24.820, determinato dall'incremento nei prorogati pagamenti ai soci delle stanze di compensazione (+ milioni 42.325) e nelle anticipazioni (+ milioni 25.903) e dalla flessione nella consistenza del portafoglio (— milioni 43.408) da ascriversi totalmente al risconto ordinario.

Per quanto attiene l'andamento mensile del portafoglio e delle anticipazioni si nota che, mentre i saldi mensili delle operazioni di sconto si sono mantenuti nell'anno costantemente inferiori a quelli dei corrispondenti mesi del 1964, i saldi delle consistenze delle anticipazioni sono risultati, sempre rispetto ai medesimi periodi dell'anno precedente, inferiori nei primi otto mesi e superiori nell'ultimo quadrimestre del 1965. L'aumento nella consistenza delle anticipazioni è dipesa, esclusivamente, dai maggiori movimenti per anticipazioni contro depositi vincolati di titoli effettuati nei confronti delle aziende di credito.

La flessione registrata negli sconti è da ascriversi, invece, al minor ricorso, nel 1965, delle aziende di credito alla Banca Centrale, per effetto dell'aumentata liquidità.

Come negli anni precedenti il ricorso al risconto da parte delle Aziende di credito si riferisce quasi integralmente alla carta ammassi che, a fine 1965, rappresenta, all'incirca, l'intero portafoglio, come risulta dalla seguente tabella (in milioni di lire):

## ANALISI DELLA CONSISTENZA DEL PORTAFOGLIO

	Fine 1964	Fine 1965	Variazioni
Risconto di portafoglio:			
ordinario .....	121.032	40.411	— 80.621
ammassi .....	642.559	679.772	+ 37.213
Consistenza totale.....	763.591	720.183	— 43.408

I dati relativi alle consistenze di detti impieghi, alla fine di ciascun mese del 1965, sono riportati nel seguente prospetto (in milioni di lire):

## SITUAZIONE DEL PORTAFOGLIO

PERIODO	A m m a s s i (1)		Risconto ordinario (2)	Totale
	Aziende di credito	Istituti speciali di credito agrario		
A fine mese:				
Dicembre 1964 .....	363.404	279.155	121.032	763.591
Gennaio 1965 .....	365.536	266.242	79.723	711.501
Febbraio » .....	366.635	260.694	69.409	696.738
Marzo » .....	359.958	271.320	50.392	681.670
Aprile » .....	352.049	277.378	48.038	677.465
Maggio » .....	345.872	273.525	48.144	667.541
Giugno » .....	344.776	282.313	43.957	671.046
Luglio » .....	340.156	281.146	42.010	663.312
Agosto » .....	342.696	280.822	42.183	665.701
Settembre » .....	344.744	283.781	38.873	667.398
Ottobre » .....	346.177	283.625	40.339	670.141
Novembre » .....	345.709	280.970	39.548	666.227
Dicembre » .....	386.577	293.195	40.411	720.183

N.B. — Sono compresi:

- (1) gli effetti relativi all'« Acquisto grano per conto dello Stato »;
- (2) il credito agrario di esercizio.

## LEGISLATURA IV - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

DISPONIBILITÀ IN DIVISA ALL'ESTERO E RAPPORTI  
CON L'UFFICIO ITALIANO DEI CAMBI

## A) DISPONIBILITÀ IN DIVISA ALL'ESTERO

Al 31 dicembre 1964, la consistenza delle disponibilità in divisa all'estero ammontava, nel controvalore in lire, a milioni 64.074.

Detto saldo era determinato dalla consistenza dei conti correnti attivi con l'estero gestiti dalla Banca per conto dell'Ufficio italiano dei cambi (milioni 61.979) e da quella degli effetti e versamenti sull'estero acquistati per conto del medesimo Ufficio (milioni 2.095).

Nel corso dell'anno 1965 la Banca d'Italia ha proceduto ad una nuova sistemazione dei suoi rapporti con l'Ufficio italiano dei cambi mediante due operazioni: quella di trasferimento dell'oro dell'Ufficio italiano dei cambi, dal Cambital alla Banca d'Italia, in conformità dei criteri adottati da altri paesi secondo i quali l'oro è detenuto in via esclusiva dalle Banche centrali, e quella di trasferimento delle consistenze del portafoglio estero e dei crediti all'estero dalla Banca d'Italia all'Ufficio italiano dei cambi.

Di conseguenza, dal bilancio dell'Istituto di emissione, sono state eliminate le partite « portafoglio sull'estero » e « conti correnti all'estero » e le disponibilità in divisa all'estero trasferite alla voce « Ufficio italiano dei cambi ».

## B) RAPPORTI CON L'UFFICIO ITALIANO DEI CAMBI

L'Istituto di emissione ha continuato a finanziare nell'anno l'acquisizione delle valute da parte del predetto Ente, attraverso l'apposito conto corrente, il cui saldo, in evidenza in particolare posta attiva del bilancio della Banca, ammonta al 31 dicembre 1965 a milioni 1.982.542 di contro ai milioni 2.068.830 di fine 1964, con la diminuzione di milioni 86.288.

Tale variazioni è da porsi in relazione soprattutto all'alleggerimento derivante dall'operazione di trasferimento dell'oro dell'Ufficio italiano dei cambi dal Cambital alla Banca d'Italia.

## ALTRE PARTITE ATTIVE DELL'ISTITUTO DI EMISSIONE

## A) TITOLI DI STATO O GARANTITI DALLO STATO

La consistenza dei titoli di Stato o garantiti dallo Stato, esclusi quelli che sono destinati ad impiego di accantonamenti vari e compresi i Buoni ordinari del tesoro acquisiti a parziale investimento delle riserve obbligatorie in contanti delle Aziende di credito ammonta, al 31 dicembre 1965, a milioni 404.624.

Nell'anno, l'andamento dell'intero portafoglio dei titoli pubblici ha avuto una tendenza flettente fino a raggiungere, a dicembre, l'anzidetto importo con una diminuzione, rispetto alla fine dell'anno precedente, di milioni 114.811, da attribuire prevalentemente ai Buoni ordinari la cui consistenza è discesa, da un anno all'altro di 134.796 milioni.

## B) IMMOBILI

Gli immobili della Banca destinati ad Uffici figurano tuttora in bilancio per una lira, dato che il costo delle costruzioni sostenuto nell'anno è stato interamente ammortizzato a carico dell'esercizio.

## LEGISLATURA IV - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

## C) ANTICIPAZIONI STRAORDINARIE AL TESORO

Le anticipazioni della Banca al Tesoro, sono, a fine 1965, costituite unicamente da quelle straordinarie (garantite da Buoni del tesoro — serie speciale —) il cui ammontare risulta in milioni 377.000, importo inferiore di 33 miliardi a quelli di fine 1964.

A tal proposito è da ricordare che la legge 29 settembre 1962, n. 1482, (*Gazzetta Ufficiale* n. 272 del 30 ottobre 1962) ha autorizzato il « Fondo per l'acquisto di Buoni poliennali del tesoro » al graduale rimborso delle anticipazioni di che trattasi.

## RISULTATI ECONOMICI DELL'ESERCIZIO 1965 PER L'ISTITUTO DI EMISSIONE

Il conto economico della gestione 1965 presenta le seguenti risultanze:

Utili lordi .....	milioni	103.009
Spese .....	»	102.233
		776
Utile netto .....	milioni	776

In dettaglio gli utili lordi del 1965, in confronto con quelli del 1964, sono così costituiti:

Proventi delle operazioni di gestione:

		1964	1965
Utili sulle operazioni di sconto ...	milioni	32.464	24.130
Interessi sulle anticipazioni .....	»	10.519	9.094
Interessi sui conti attivi .....	»	25.708	44.497
Provvigioni e diritti di custodia ...	»	2.317	1.864
Utili sulle operazioni con l'estero .	»	3.648	2.467
Benefizi diversi .....	»	2.717	2.319
	milioni	77.373	84.371

Rendite patrimoniali:

Interessi sui titoli in portafoglio ...	»	10.751	18.292
Proventi degli immobili di proprietà .	»	321	346
		11.072	18.638
Totale utili lordi .....	milioni	88.445	103.009

I proventi del portafoglio per il 1965 sono così determinati:

Risconti alla fine dell'esercizio 1964 .....	milioni	5.474
più: ammontare degli sconti 1965 .....	»	23.758
		29.232
meno: risconti alla fine dell'esercizio 1965 .....	»	5.102
Totale .....	milioni	24.130

## LEGISLATURA IV - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Dal confronto degli utili lordi realizzati nell'esercizio 1965 con quelli conseguiti nel precedente esercizio, risulta un aumento di milioni 14.564 determinato, da un lato, dalla flessione degli utili sulle operazioni di sconto (— 8.334 milioni), delle provvigioni, diritti di custodia e benefizi diversi (— 1.851 milioni), degli interessi sulle anticipazioni (— 1.425 milioni), sulle operazioni con l'estero (— 1.181 milioni) e, dall'altro, dall'incremento degli interessi sui conti attivi (+ 18.789 milioni) e sui fondi pubblici (+ 7541 milioni).

Le spese di gestione sono così ripartite:

— Spese di amministrazione (compresi i contributi Cassa Pensioni):

		1964	1965
per la Banca (al netto di rimborsi) .	milioni	28.550	30.462
per le Stanze di compensazione ...	»	238	243
per la Vigilanza .....	»	1.375	1.561
per la Tesoreria (al netto del compenso percepito dallo Stato) ....	»	4.781	5.307
per indennità di liquidazione personale ed altre spese diverse	»	5.154	9.598
		<hr/>	<hr/>
	milioni	40.098	47.171

Altre spese:

Spese per i funzionari .....	»	316	288
Spese per movimento valori .....	»	85	118
Spese per la fabbricazione dei biglietti	»	5.090	3.674
Spese per gli immobili di proprietà	»	870	546
Imposta di bollo sulla circolazione dei biglietti, vaglia, assegni ed altri debiti a vista .....	»	10.693	11.338
Imposte e tasse diverse .....	»	8.019	11.612
Interessi passivi .....	»	7.412	8.865
Erogazioni per opere di beneficenza e di pubblica utilità .....	»	104	121
Ammortizzazioni diverse .....	»	15.040	18.500
		<hr/>	<hr/>
Totale .....	milioni	87.727	102.233
		<hr/> <hr/>	<hr/> <hr/>

Nelle spese di gestione si è rilevato, nel 1965, l'incremento di milioni 14.506 rispetto all'anno precedente.

Nelle sole spese di amministrazione l'aumento è di milioni 7.073, determinato prevalentemente dai maggiori oneri per il personale (stipendi, salari, indennità di liquidazione).

Rispetto alla fine del 1964, il personale in servizio è diminuito, nel 1965, da 7.352 a 7.336 dipendenti; il numero dei pensionati è salito, alla fine del 1965, a 4.152 unità, con l'aumento di 134 unità.

Nelle altre spese sostenute nell'anno dalla Banca, si notano aumenti nell'imposta di bollo sulla circolazione e nelle imposte e tasse diverse, ivi compreso l'accantonamento per i tributi societario e mobiliare (+ 4.238 milioni), nelle ammortizzazioni delle spese d'impianto e di miglioramento del patrimonio (+ 3.460 milioni), negli interessi passivi liquidati dall'Istituto sui depositi vincolati al preavviso di 8 o 15 giorni (+ 1.453 milioni). La diminuzione verificatasi nelle spese per la fabbricazione dei biglietti (— 1.416 milioni) è dipesa quasi esclusivamente dalla cessata fabbricazione dei biglietti da lire 1.000.

## LEGISLATURA IV - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Nell'esercizio 1965 sono stati conseguiti utili netti per 775,6 milioni, così ripartiti:

— al fondo di riserva ordinario nella misura del 20 per cento	milioni	155,1
— ai partecipanti, nella misura del 6 per cento sul capitale	»	18 -
— al fondo di riserva straordinario, nella misura del 20 per cento	»	155,1
— ai partecipanti, nella misura del 4 per cento sul capitale, ad integrazione del dividendo	»	12 -
— allo Stato la rimanenza risultante in	»	435,4
<b>Totale utili netti</b>	<b>milioni</b>	<b>775,6</b>

A norma dell'articolo 56 dello Statuto della Banca, è stato distribuito ai partecipanti, a valere sul fruttato dei fondi di riserva, un ulteriore 36 per cento sul capitale pari a 108 milioni. Tale importo è uguale all'1,24 per cento dell'ammontare complessivo delle riserve al 31 dicembre 1964 ed è quindi inferiore al limite massimo del 4 per cento consentito dalla predetta disposizione.

## STANZE DI COMPENSAZIONE

Il volume delle operazioni effettuate nel 1965 dalle Stanze di compensazione, amministrare dalla Banca d'Italia, è stato superiore a quello del 1964. L'importo complessivo delle operazioni in contanti passate dalle Stanze medesime è stato, infatti, di milioni 128.039.044 (contro milioni 125.023.880 nel 1964), mentre quello delle operazioni compensate è stato di milioni 106.742.229 contro milioni 106.400.804 nel 1964, con un impiego di contante pari al 16,65 per cento (contro il 14,90 per cento nell'anno precedente).

Il valore — ai prezzi di compenso — dei titoli di Stato e garantiti dallo Stato, azionari ed obbligazionari, scambiati nel 1965 attraverso le Stanze anzidette nelle compensazioni giornaliere e nelle liquidazioni mensili, è stato il seguente (in milioni di lire):

SPECIE DEI TITOLI	Compensazioni giornaliere		Liquidazioni mensili	
	Importo titoli trattati	Percentuale titoli consegnati sui trattati	Importo titoli trattati	Percentuale titoli consegnati sui trattati
Titoli di Stato	287.641	35,71%	48	39,58%
Azioni	4.116	49,08%	7.002.567	13,98%
Obbligazioni	1.303.615	36,40%	—	—
<b>TOTALE</b>	<b>1.595.372</b>	<b>36,31%</b>	<b>7.002.615</b>	<b>13,98%</b>

con un ammontare complessivo dei titoli trattati di milioni 8.597.987, cui è corrisposta una percentuale dei titoli consegnati e ritirati del 18,12 per cento.

Tali operazioni sono connesse alle compravendite in Borsa, alle proroghe e consegne o ritiro di titoli franco valuta.

## TUTELA DEL RISPARMIO E VIGILANZA SUL CREDITO

È proseguita nel corso dell'anno 1965 l'attività del Comitato interministeriale per la vigilanza sul credito e la tutela del risparmio, il quale si è avvalso dell'Istituto di emissione per gli accertamenti e per l'esecuzione delle proprie deliberazioni inerenti alla vigilanza bancaria.

Le aziende di credito iscritte all'albo al 31 dicembre 1965 erano 1.287 così suddivise:

Istituti di credito di diritto pubblico .....	n.	6
Banche di interesse nazionale .....	»	3
Banche sotto forma di Società per azioni ed in accomandita per azioni ..	»	152
Banche popolari e cooperative .....	»	210
Consorzi a garanzia limitata .....	»	1
Ditte bancarie .....	»	36
Casse di risparmio .....	»	80
Monti di credito di 1 <sup>a</sup> categoria .....	»	11
Monti di credito di 2 <sup>a</sup> categoria .....	»	7
Casse rurali ed artigiane .....	»	767
Altre aziende di credito .....	»	11
Filiali di aziende estere .....	»	3
		<hr/>
Totale .....	n.	<u>1.287</u>

Nel seguente prospetto sono esposte le variazioni verificatesi durante il 1965 nel numero delle aziende di credito e dei loro sportelli, distintamente per tipo di azienda, nonché nel numero delle piazze bancabili:

## LEGISLATURA IV - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

**AZIENDE DI CREDITO IN ESERCIZIO, SPORTELLI E PIAZZE BANCABILI**  
(movimento dell'anno 1965)

	Istituti di credito di diritto pubblico		Banche di interesse nazionale		Società per azioni e in accomandita per azioni		Banche popolari e cooperative		Ditte bancarie		Casse di risparmio e Monti di 1 <sup>a</sup> categoria		Altre aziende di credito		Totale		Piazze bancabili		
	Aziende	Sportelli	Aziende	Sportelli	Aziende	Sportelli	Aziende	Sportelli	Aziende	Sportelli	Aziende	Sportelli	Aziende	Sportelli	Aziende	Sportelli	Comuni e frazioni	Comuni	
Al 1° gennaio 1965 .....	6	1.468	3	784	157	2.277	215	1.668	36	103	91	2.852	790	853	1.298	10.005	4.929	4.075	
Nuove iscrizioni .....	—	+ 13	—	+ 2	+ 1	+ 34	+ 1	+ 27	—	—	—	+ 26	+ 7	+ 12	+ 9	+ 114	+ 42	+ 20	
Trasferimenti .....	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Incorporazioni .....	—	—	—	—	2	—	—	2	—	—	—	—	—	1	5	—	—	—	—
Poste in liquidazione .....	—	—	—	—	4	9	4	15	—	—	—	—	6	7	14	31	13	12	
Cancellazioni .....	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Passaggi di categoria .....	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Totale al 31 dicembre 1965 .....	6	1.480	3	786	152	2.302	210	1.679	36	103	91	2.878	789	857	1.287	10.085	4.953	4.081	

## LEGISLATURA IV - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Durante il 1965 è stata autorizzata la costituzione di tredici casse rurali ed artigiane.

Sono state cancellate, perché incorporate da altre aziende di credito, una banca costituita sotto forma di società per azioni, due banche popolari ed una cassa rurale.

Sono state cancellate, inoltre, due banche costituite sotto forma di società per azioni a seguito della intervenuta fusione tra di esse, con conseguente iscrizione della azienda risultante, costituita anch'essa sotto forma di società per azioni.

Inoltre sono state poste o si sono poste in liquidazione 18 aziende (di cui 14 iscritte nell'Albo) e sono state definite 9 procedure di liquidazione iniziate negli anni precedenti.

In materia di nuovi sportelli bancari, l'incremento verificatosi in tale settore (+ 80) è stato determinato dalla concessione di 93 autorizzazioni degli organi centrali di vigilanza per l'istituzione di altrettanti sportelli (di cui 19 stagionali), di 1 autorizzazione degli organi della Regione Siciliana e di 11 della Regione Trentino-Alto Adige, nonché dall'apertura di 9 sportelli connessa con la iscrizione nell'Albo di nuove aziende, la cui costituzione era stata autorizzata negli anni precedenti. Di contro sono stati chiusi 34 sportelli esistenti.

Sono state accordate 4 autorizzazioni per l'istituzione di casse per il servizio di tesoreria e per le operazioni bancarie presso i mercati all'ingrosso, a norma dell'articolo 12 della legge 25 marzo 1959, n. 125, e sono stati modificati parzialmente gli statuti di 71 aziende di credito ordinario, di 2 casse di risparmio e di 18 casse rurali.

I capitali o i fondi di dotazione delle aziende di credito hanno avuto, sempre nel 1965, un incremento di milioni 1.423, mentre gli aumenti patrimoniali derivanti da incrementi nelle riserve sono stati di milioni 27.827, come specificato nella seguente tabella (in milioni di lire):

CATEGORIE DI AZIENDE	Capitali o fondi di dotazione	Riserve per passaggio di utili	Altre cause	Totale
Istituti di credito di diritto pubblico .....	10	3.517	831	4.358
Banche di interesse nazionale .....	—	2.200	—	2.200
Aziende di credito ordinario e Banche popolari co- operative .....	1.413	5.564	3.329	10.306
Casse di risparmio .....	—	(1) 8.039	4.347	12.386
	1.423	19.320	8.507	29.250

(1) Compresi gli utili destinati al « Fondo di garanzia federale » per milioni 854.

Al 31 dicembre 1965, ai fini del rapporto tra patrimonio e depositi che le banche sono obbligate a mantenere in base alle disposizioni impartite dal Comitato interministeriale per il credito e il risparmio, risultavano versati 3.335,1 miliardi. Soprattutto per effetto dell'aumento dei depositi nel mese di dicembre, alla fine dell'anno le somme dovute a questo titolo dalle banche all'Istituto di emissione ammontavano a 3.513,8 miliardi; la differenza è stata quasi integralmente versata entro la seconda decade del febbraio 1966.

A fine anno l'ammontare complessivo delle riserve speciali di liquidità versato dalle casse di risparmio e dai monti di credito su pegno di 1ª categoria risultava di 684,3 miliardi, detenuti in parte dalla Banca d'Italia e in parte dall'Istituto centrale delle casse di risparmio italiane. La differenza rispetto a quanto era dovuto alla stessa data (726,9 miliardi) è stata in gran parte versata nel corso del gennaio 1966.



## LEGISLATURA IV - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

La circolazione degli assegni circolari e dei titoli equivalenti emessi dalle aziende di credito e dagli istituti centrali di categoria (esclusi quindi i vaglia della Banca d'Italia) ammontava a fine anno a 412,5 miliardi di lire; le istituzioni creditizie che hanno effettivamente emesso assegni circolari o titoli equivalenti nel corso del 1965 sono state n. 54.

Sempre alla stessa data risultava invariato, in 15, il numero degli Istituti autorizzati ad emettere assegni a copertura garantita, con un taglio massimo di un milioni di lire. A fine anno soltanto 10 istituti si avvalevano di questa autorizzazione.

Nel corso dell'anno 1965 la Banca d'Italia ha effettuato 167 visite ispettive, per cui il numero degli accertamenti compiuti dall'entrata in vigore delle norme sulla vigilanza bancaria si è elevato da 7.745 alla fine del 1964 a 7.912 alla fine del 1965.

### VIGILANZA GOVERNATIVA SULL'ISTITUTO DI EMISSIONE E SULLA CIRCOLAZIONE

La Direzione generale del Tesoro, tramite gli Ispettori del Tesoro ed il personale assegnato agli Uffici di controllo presso le Cartiere, le Officine carte e valori e la Cassa speciale dei biglietti della Banca d'Italia, ha continuato, anche nel corso dell'anno 1965, come per il passato, ad esercitare la vigilanza sull'Istituto di emissione e sulla circolazione monetaria.

In particolar modo sono da menzionare l'intervento del rappresentante governativo alle adunanze del Consiglio Superiore ed all'Assemblea dei partecipanti dell'Istituto di emissione, gli accertamenti riguardanti la situazione patrimoniale e le risultanze economiche della gestione dell'Istituto medesimo nell'esercizio 1965 ed infine la prescritta verifica annuale, improvvisa e simultanea, eseguita il 13 settembre 1965 presso tutte le casse degli stabilimenti della Banca, comprese la Cassa centrale e la Cassa speciale.

Si è così constatato, in concomitanza col riscontro delle scritture contabili dell'Amministrazione centrale della Banca, l'esatta consistenza dei fondi di cassa, delle riserve auree, della circolazione, del portafoglio e dei crediti sull'estero.

Anche nel 1965 tutte le operazioni di fabbricazione, movimento e distruzione dei biglietti di banca sono state sempre effettuate con l'intervento degli Organi di controllo del Tesoro.

Le quantità dei biglietti di banca logori, ritirati dalla circolazione e distrutti nel 1965, sono state le seguenti:

#### BIGLIETTI DI BANCA RITIRATI DALLA CIRCOLAZIONE NEL 1965

TAGLI	Pezzi (in migliaia)	Importo (in milioni di lire)
Da lire 10.000 .....	61.196	611.960
» » 5.000 .....	26.638	133.189
» » 1.000 .....	122.680	122.680
» » 500 .....	20.419	10.209
	230.933	878.038
	230.933	878.038

## LEGISLATURA IV - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

## BIGLIETTI DI BANCA DISTRUTTI NELL'ANNO 1965

	<u>T A G L I</u>	Pezzi (in migliaia)	Importo (in milioni di lire)
Da lire 10.000 .....		93.601	936.010
» » 5.000 .....		45.752	228.760
» » 1.000 .....		156.585	156.585
» » 500 .....		24.816	12.408
		<u>320.754</u>	<u>1.333.763</u>

## APPENDICE

ALLEGATO N. 1. — Andamento mensile della circolazione dei biglietti di banca e delle monete nel 1965.

ALLEGATO N. 2. — Situazione della Banca d'Italia nel 1965:

- a) attivo;
- b) passivo.

ALLEGATO N. 3. — Saggi applicati dalla Banca d'Italia

ALLEGATO N. 4. — Rappresentazione dell'andamento della circolazione dei biglietti di banca negli anni 1963, 1964 e 1965.

## LEGISLATURA IV - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

ALLEGATO N. 1.

## CIRCOLAZIONE DEI BIGLIETTI DI BANCA E DELLE MONETE

(Dati di fine periodo, in milioni di lire)

PERIODO	Distribuzione dei biglietti di banca per tagli										Totale	Monete di Stato in circolazione effettiva (1)
	da lire 500		da lire 1.000		da lire 5.000		da lire 10.000		Importo	%		
	Importo	%	Importo	%	Importo	%	Importo	%				
A fine:												
Dicembre 1964	15.639	0,4	257.802	6,6	265.486	6,8	3.375.166	86,2			3.914.093	118.352
Gennaio 1965	15.057	0,4	240.077	6,7	251.393	7 -	3.085.838	85,9			3.592.365	118.842
Febbraio ▶	14.209	0,4	231.936	6,5	249.055	7 -	3.055.336	86,1			3.550.536	119.457
Marzo ▶	13.364	0,4	229.132	6,5	249.726	7 -	3.051.555	86,1			3.543.777	120.072
Aprile ▶	12.710	0,4	231.981	6,5	252.175	7,1	3.063.164	86 -			3.560.030	120.252
Maggio ▶	12.062	0,3	233.313	6,5	254.847	7,1	3.082.051	86,1			3.582.273	121.667
Giugno ▶	10.929	0,3	237.479	6,5	258.908	7,1	3.129.552	86,1			3.636.868	122.484
Luglio ▶	6.757	0,2	241.431	6,5	264.276	7,1	3.218.832	86,2			3.731.296	123.099
Agosto ▶	5.896	0,2	242.896	6,6	262.455	7,2	3.151.176	86 -			3.662.423	123.897
Settembre ▶	5.396	0,2	243.346	6,5	267.418	7,1	3.231.346	86,2			3.747.506	124.212
Ottobre ▶	5.117	0,2	243.154	6,4	266.790	7,1	3.255.635	86,3			3.770.696	125.634
Novembre ▶	4.901	0,1	241.959	6,4	265.534	7,1	3.249.586	86,4			3.761.980	125.859
Dicembre ▶	4.729	0,1	262.456	6,1	291.404	6,8	3.723.844	87 -			4.282.433	127.239

(1) Dedotte le giacenze presso la Banca d'Italia ed il Tesoro dello Stato delle monete.

## LEGISLATURA IV - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

ALLEGATO N. 2-a.

## SITUAZIONE DEI CONTI DELLA BANCA D'ITALIA DELL'ANNO 1965 — ATTIVO

(Dati di fine periodo in milioni di lire)

	Gennaio	Febbr.	Marzo	Aprile	Maggio	Giugno	Luglio	Agosto	Settem.	Ottobre	Novem.	Dicem.
Oro in cassa .....	1.000.000	1.000.000	1.000.000	1.000.000	1.000.000	1.000.000	1.000.000	1.000.000	1.000.000	1.501.800	1.502.100	1.502.291
Cassa .....	15.633	27.231	32.808	36.250	29.164	23.094	17.375	9.333	17.417	20.237	11.617	23.816
Portafoglio .....	711.501	696.738	681.670	677.465	667.541	671.046	663.312	665.701	667.398	670.141	666.227	720.183
Effetti ricevuti per l'incasso .....	231	228	232	220	263	344	597	304	271	262	307	325
Anticipazioni su titoli e merci .....	202.764	325.700	210.088	251.018	269.953	356.854	248.226	298.157	295.817	348.888	341.763	310.650
Prorogati pagamenti alle stanze di compensazione .....	—	9.690	—	2.975	—	64.984	—	23.375	10.200	69.700	13.770	93.415
Disponibilità in divisa all'estero ...	63.127	64.150	63.860	63.858	64.395	64.567	65.497	66.843	64.724	—	—	—
Ufficio Italiano Cambi-Conto corrente	2.083.009	2.009.514	1.918.178	1.898.505	1.975.872	2.067.714	2.128.462	2.191.146	2.147.479	1.659.020	1.720.173	1.982.542
Titoli emessi o garantiti dallo Stato..	398.163	371.842	355.569	351.068	321.080	305.981	294.920	290.184	298.125	296.220	321.965	404.624
Immobili per gli Uffici (a) .....	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Debitori diversi .....	305.371	287.277	303.044	403.044	230.155	228.322	180.838	199.955	193.355	199.895	193.587	210.792
Anticipazioni al Tesoro straordinarie	380.000	380.000	380.000	380.000	380.000	380.000	380.000	380.000	380.000	380.000	380.000	377.000
Conto corrente del Tesoro per il servizio di tesoreria .....	740.422	540.624	805.073	677.517	797.485	704.140	819.944	618.458	708.070	636.747	754.920	912.626
Servizi diversi per conto dello Stato	55.332	42.347	47.905	—	—	12.892	15.572	8.750	15.772	11.009	28.725	32.643
Spese .....	2.525	5.373	9.534	12.141	15.489	48.506	51.096	53.790	57.114	59.600	62.087	—

(a) Valutati in bilancio per una lira.

## LEGISLATURA IV - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

ALLEGATO N. 2-b.

## SITUAZIONE DEI CONTI DELLA BANCA D'ITALIA NELL'ANNO 1965 — PASSIVO

(Dati di fine periodo in milioni di lire)

	Gennaio	Febbr.	Marzo	Aprile	Maggio	Giugno	Luglio	Agosto	Settem.	Ottobre	Novem.	Dicem.
Circolazione biglietti Banca d'Italia...	3.592.365	3.550.536	3.543.777	3.560.030	3.582.273	3.636.868	3.731.296	3.662.423	3.747.506	3.770.696	3.761.980	4.282.433
Vaglia cambiari, assegni e altri debiti a vista .....	33.689	22.592	32.117	26.732	25.337	26.780	24.911	29.776	26.826	23.862	29.658	41.257
Depositi in conto corrente liberi ...	72.098	46.610	47.972	65.839	35.035	111.069	45.937	62.133	67.825	40.896	46.958	156.993
Conti correnti vincolati .....	1.727.592	1.616.730	1.620.155	1.586.618	1.641.098	1.627.659	1.684.104	1.691.919	1.629.476	1.650.837	1.792.523	1.738.325
Creditori diversi .....	520.572	509.593	535.085	487.498	435.917	467.555	317.809	295.209	316.188	297.736	292.623	340.384
Servizi diversi per conto dello Stato	—	—	—	—	5.743	6.416	—	—	—	—	—	—
Capitale sociale .....	300	300	300	300	300	300	300	300	300	300	300	300
Fondo di riserva ordinario .....	5.834	5.834	5.834	5.855	5.936	5.941	6.527	6.527	6.527	6.549	6.871	6.871
Fondo di riserva straordinario .....	3.060	3.061	3.061	3.138	3.385	3.385	3.417	3.417	3.417	3.421	3.559	3.569
Rendite del corrente esercizio .....	2.568	5.458	9.660	12.308	15.700	48.887	51.538	54.292	57.677	60.222	62.769	—

## LEGISLATURA IV - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

ALLEGATO N. 3.

## SAGGI APPLICATI DALLA BANCA D'ITALIA

## A) Per le operazioni attive:

Saggio di sconto .....	3,50 per cento
Saggio di interesse per le anticipazioni .....	3,50 » »

## B) Per le operazioni passive:

## Depositi a vista:

1) di privati e di enti morali in genere .....	—
2) di aziende di credito e di enti morali di carattere assistenziale o aventi fini di utilità sociale .....	0,50 per cento

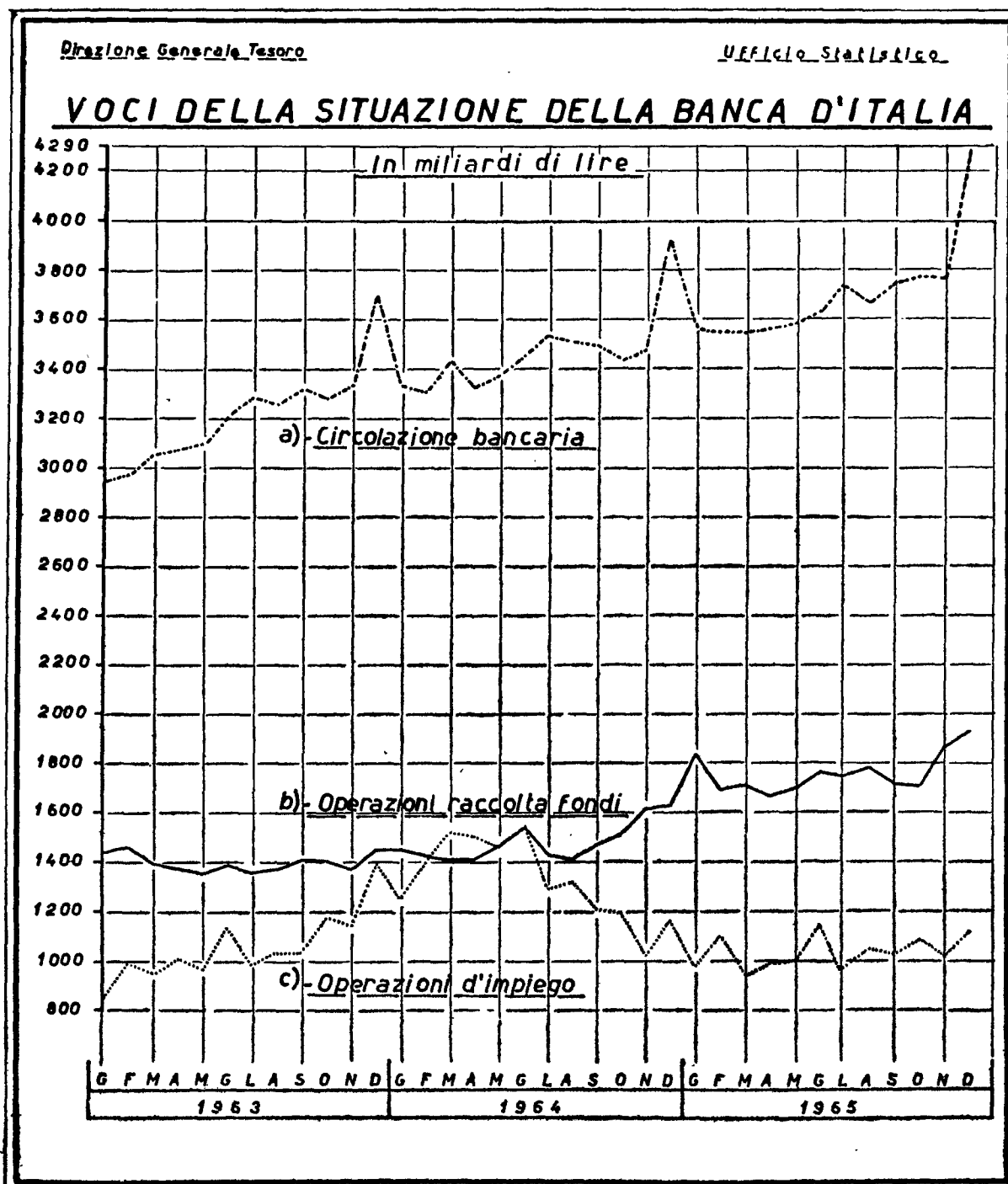
## Depositi vincolati delle aziende di credito:

## 1) a tempo:

a 8 giorni .....	1,50 per cento (a)
a 15 giorni .....	2 — » » (a)
a 3 mesi .....	2,50 » » (a)
a 6 mesi .....	2,75 » » (a)
2) a garanzia emissione assegni circolari e a copertura garantita .....	2 — » »
3) per il rapporto tra patrimonio e depositi.....	3,75 » »

---

(a) Gli stessi tassi si applicano ai depositi della specie costituiti da istituti di previdenza e di assicurazione.



a) Compresi i biglietti presso il tesoro

b) Debiti a vista - Depositi in c/c liberi - Depositi in c/c vincolati

c) Sconti - Anticipazioni - Prorogati pagamenti ai soci delle stanze di compensazione - Disponibilità valute all'estero